



PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027

Priorità 2 Istruzione e Formazione

Ob. Specifico ESO 4.7 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)

Azione 2.g.4. “Sostegno a dottorati e assegni e borse di ricerca, anche con caratterizzazione industriale, master di I e II livello, scuole di specializzazione in ambito sanitario”.

AVVISO PUBBLICO

“DOTTORATI DI RICERCA INNOVATIVI CON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE”

A.A. 2025/2026 – Ciclo XLI°

DGR n. 261/2025

Regione Campania

**Direzione Generale 50.10.00 Università, Ricerca e innovazione
Via Don Bosco, 9/E – Napoli
dg.501000@pec.regione.campania.it**

Scheda sintetica dell'intervento

P.R. Campania	FSE+ 2021-2027
Priorità	2. Istruzione e Formazione
Obiettivo Specifico	ESO 4.7 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)
Azione	2.g.4. Sostegno a dottorati e assegni e borse di ricerca, anche con caratterizzazione industriale, master di I e II livello, scuole di specializzazione in ambito sanitario
Settore di Intervento	150. Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
DGR programmazione	DGR n.261 del 06/05/2025
Dotazione Finanziaria	€ 10.000.000,00
Tipologia di soggetti che possono presentare domanda di finanziamento	Università, statali e non statali, Università Telematiche, Istituti universitari a ordinamento speciale, riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca
Destinatari	Laureati che abbiano le competenze e i requisiti per l'accesso ai dottorati, in linea con i criteri stabiliti dalle Università ai fini dell'accesso alle borse
Durata del progetto	3 anni
Altri soggetti coinvolti nell'attività di studio e/o ricerca	Aziende (anche estere) – Università straniere
Tipologia di Finanziamento	Contributo alle Università per borse di dottorati di ricerca

Sommario

Normativa di riferimento	4
Art.1 - Contesto di riferimento e finalità generali	5
Art.2 - Tipologia di intervento e Azioni finanziabili	7
Art. 3 - Soggetti Beneficiari.....	9
Art. 4. - Risorse disponibili e vincoli finanziari.....	10
Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione delle operazioni.....	10
Art. 7 - Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione	11
Art. 8 - Tempi ed Esiti delle Istruttorie	12
Art. 9 - Obblighi dei soggetti proponenti	13
Art.10 - Spese ammissibili e rendicontazione.....	15
Art. 11 - Erogazione del finanziamento.....	17
Art 12 - Rinunce, sospensioni, proroghe e casi di subentro	21
Art.13 - Monitoraggio	22
Art.14 - Modalità di controllo.....	23
Art. 15 - Revoca del finanziamento	23
Art.16- Accesso agli atti	23
Art. 17 - Informazione e pubblicità	23
Art.18- Trattamento dei dati personali	23
Art. 19 - Responsabile del procedimento, informazioni e contatti	23
Art. 20 - Informazioni sull'Avviso.....	24
Art. 21- Indicazione del Foro Competente	24
Art. 22 - Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità	24
Art. 23 - Disposizioni finali e di rinvio	24
Allegati	

Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- Il Regolamento (UE) n. 1060 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Il Regolamento (UE) n. 1057 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 ha istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Il REGOLAMENTO (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- la Decisione della Commissione europea n.C(2022)6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Operativo "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 recante "Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo di programmazione 2021/2027";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 494 del 27/09/2022 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- la Delibera di Giunta regionale n. 655 del 07/12/2022 recante Approvazione del Documento "Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS3 Campania" - Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 - Condizione Abilitante "Buona Governance della Strategia di Specializzazione Intelligente" è stato approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3 che ha ratificato l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- la Delibera n. 709 del 20/12/22 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...) adottata dall'Autorità di Gestione;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- il DPR n. 66 del 10/3/2025 con cui è stato approvato il "Regolamento sui criteri di ammissibilità della spesa per programmi cofinanziati da fondi per la politica di coesione e altri a gestione concorrente 2021/2027";
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Legge sul procedimento amministrativo";

- la Legge 13 agosto 1984, n. 476 “Norma in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università” ed in particolare l’art.1;
- la Legge del 3 luglio 1998 n. 210, recante “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo” ed in particolare l’art. 4 (“Dottorato di ricerca”) come modificato dalla legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dal decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e, in particolare, l’art. 19 che prevede l’istituzione dei corsi di dottorato da parte delle Università, previo accreditamento da parte del Ministero dell’Università e della Ricerca su conforme parere dell’Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca;
- il Decreto Ministeriale MUR n.226 del 14/12/2021 Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati (G.U. 29.12.2021, n. 308);
- il Decreto Ministeriale MUR n. 247/2022 relativo all’incremento del valore della borsa di dottorato;
- la Deliberazione n. 475 del 01/08/2023 avente ad oggetto: PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027. Dottorati di ricerca innovativi a caratterizzazione industriale. Programmazione;
- il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 229 – DG 1 del 27/07/2023 con il quale è stata approvata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...);
- il Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024 con il quale è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+;
- il Decreto Dirigenziale n. 158 del 31/07/2024 è stato approvato il “Piano di Azione e Valorizzazione 2023-2025 della Strategia RIS3 Campania;
- il Decreto Dirigenziale n. 320 del 24/10/2024 con cui è stata approvata la Nota metodologica per il calcolo dei costi unitari da applicare per i dottorati di ricerca - Adozione di costi unitari nel quadro delle Opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi dei dottorandi di ricerca all’interno delle linee di azione del FSE Plus TABELLE STANDARD DI COSTI UNITARI di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Art.1 - Contesto di riferimento e finalità generali

La programmazione e l’investimento per sostenere e ampliare le opportunità per formare alte competenze per la ricerca, trova primo riferimento, nel quadro dei documenti di programmazione regionale, ed in particolare, nella “**Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027**”, che traccia il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della Regione, volto a rafforzare l’insieme degli strumenti di intervento attraverso azioni integrate e coordinate, in grado di indirizzare le politiche regionali, per la ricerca e l’innovazione.

Un investimento nelle alte competenze per la ricerca a valere sulle risorse del Programma FSE+, si colloca altresì, nel quadro strategico delineato dal “**Documento strategico regionale 2021-2027**”, che orienta la programmazione operativa dei fondi gestiti dall’Amministrazione regionale, verso gli obiettivi strategici della Regione Campania, favorendo una visione della programmazione fondata sull’integrazione, complementarità e sinergie.

Il Programma Regionale FSE+ 2021/2027, che rappresenta lo strumento essenziale per costruire una regione della conoscenza e dei saperi, investendo su educazione, istruzione e formazione, prevede, nell’ambito della **Priorità 2. Istruzione e formazione, l’Obiettivo Specifico ESO 4.7**, che mira al sostegno e all’apprendimento permanente per tutti, nell’ottica di un miglioramento ed accrescimento costante del livello delle competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro.

Nell'ambito di tale contesto, il **Programma** evidenzia come le politiche in materia di alta formazione e ricerca, sono state programmate a partire dagli ambiti della "Strategia di specializzazione intelligente", assicurando il contributo del FSE+ all'OP1 "un'Europa più intelligente".

Pertanto, con il presente Avviso, si vuole concorrere alla definizione di alte competenze coerenti con tali ambiti, dei quali, assume particolare rilevanza strategica, il rafforzamento e la diffusione di "Dottorati di ricerca innovativi con caratterizzazione industriale", tesi a sviluppare nuove conoscenze e ulteriori capacità di innovazione, oltre che diventare volano della nuova fase di sviluppo sostenibile dell'intero territorio regionale. Lo sviluppo delle competenze tecnico- specialistiche di laureati e dottori di ricerca, si pone anche in ottica di rafforzamento delle condizioni abilitanti per lo sviluppo della capacità di innovazione delle imprese, agendo in maniera preventiva rispetto al fenomeno del brain drain, riducendo i divari numerici con i principali partners europei, e favorendo la permanenza sul territorio dei dottori in ricerca, cosicché le risorse investite per l'istruzione, anche con il contributo del FSE+, si trasformino in contributo al sistema economico regionale.

Inoltre, l'intervento oggetto del presente Avviso, mira a rendere più aderente il profilo scientifico dei nuovi ricercatori, alle esigenze delle imprese e alle prospettive di sviluppo tecnologico regionale delineate dalla nuova RIS3 Campania, attraverso il rafforzamento dell'interconnessione fra ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione, ampliando i rapporti di collaborazione tra il sistema della ricerca ed il mondo delle imprese, al fine di innovare il modello di sviluppo campano, e garantire contestualmente qualità dell'occupazione.

Risulta, pertanto, di fondamentale importanza sostenere, in sinergia con il sistema universitario e il sistema delle imprese, il rafforzamento della ricerca, e favorire la diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata, oltre che promuovere i processi per l'innovazione, il trasferimento tecnologico, il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, il capitale e le competenze di supporto all'innovazione.

Con queste premesse, e al fine di raggiungere i suindicati obiettivi, la Regione Campania, con la DGR n. 261 del 06/05/2025 ha programmato, a favore delle Università campane, risorse finanziarie pari ad € 10.000.000,00 per il finanziamento di borse triennali e quadriennali di dottorati di ricerca innovativi con caratterizzazione industriale.

Tale intervento trova coerenza con quanto previsto nel Programma Regionale FSE+ Campania 2021-2027 (PR), nell'ambito della Priorità 2 "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico ESO 4.7 "Promuovere apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)" Azione 2.g.4: "Sostegno a dottorati e assegni e borse di ricerca, anche con caratterizzazione industriale, master di I e II livello, scuole di specializzazione in ambito sanitario".

In tale contesto, i percorsi di dottorato dovranno essere proposti ed attuati in sinergia tra Università ed imprese, e dovranno prevedere percorsi di ricerca in linea con le soprarichiamate strategie, ed in attuazione agli obiettivi delle politiche pubbliche regionali delineate nell'ambito del PR Campania FSE+ 2021/2027.

Il presente Avviso si realizza nel rispetto dei Regolamenti (UE) 2021/1060 e 2021/1057 ed è attuato nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ Campania 2021/27 in data 13 febbraio 2023, del Si.Ge.Co., del Manuale delle procedure e delle Linee guida beneficiari per l'attuazione del suddetto Programma aggiornate da ultimo con il D.D. n. 102 del 06/05/2024.

L'Avviso prevede l'applicazione dei Principi Orizzontali di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 specificatamente contemplati dal PR FSE+ di non discriminazione, trasparenza, pari opportunità, parità di genere, accessibilità per le persone con disabilità, sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale (cd. DNSH).

Art.2 - Tipologia di intervento e Azioni finanziabili

La Regione Campania promuove il presente Avviso a seguito della pubblicazione della DGR n. 261 del 06/05/2025 con la quale è stato stabilito di programmare l'intervento *"Dottorati di ricerca innovativi con caratterizzazione industriale"* a valere sull'azione 2.g.4 del PR Campania FSE+ 2021/2027 Priorità 2 Istruzione e formazione Ob. Specifico ESO 4.7.

L'intervento è rivolto a laureati, che abbiano le competenze e i requisiti per l'accesso ai dottorati, in linea con i criteri stabiliti dalle Università ai fini dell'accesso alle borse, e finanzia, nell'ambito del XLI° ciclo di dottorati di ricerca, accreditati ai sensi del D.M. n. 45 dell'08/02/2013, borse di dottorato di ricerca innovativi aggiuntive a quelle previste per i corsi di dottorato di ricerca, che concorrano agli obiettivi generali di cui al presente Avviso. A tal fine, i progetti dovranno essere proposti dalle Università campane, e dovranno essere incentrati sullo sviluppo di alte competenze per la ricerca, avendo a riferimento le tematiche delineate nell'ambito della *"Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente RIS3 Campania"*, come da ultimo aggiornata ed approvata con Delibera di Giunta regionale n. 655 del 07/12/2022.

Le proposte progettuali dovranno:

- a) essere realizzate presso le sedi amministrative ed operative delle Università beneficiarie site nella regione Campania, fatti salvi i periodi di studio e ricerca che dovranno essere svolti presso le imprese con sede operativa/produttiva in Campania. Il percorso di dottorato dovrà prevedere un periodo di studio e/o ricerca di almeno 6 mesi presso Università o centri di ricerca esteri;
- b) prevedere, opzionalmente, il coinvolgimento di Agenzie di ricerca nazionali e regionali da coinvolgere nel progetto (definendo le finalità del coinvolgimento e le modalità di collaborazione);
- c) assicurare che i dottorandi possano usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche, a norma di legge, per le attività di studio e ricerca, ivi inclusi (se pertinenti con la tipologia di corso), laboratori scientifici, biblioteche, banche dati, ecc...;
- d) prevedere l'attuazione di attività didattiche per il perfezionamento linguistico e informatico, per la gestione della ricerca e la conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, per la valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale;
- e) garantire il rispetto dei principi orizzontali (*sostenibilità ambientale, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone disabili*).

I progetti per cui si richiede il finanziamento dovranno essere coerenti con le finalità e gli obiettivi esposti nel presente Avviso. In particolare questi ultimi dovranno essere coerenti e riportare, **a pena di ammissibilità**, nell'**Allegato B** del presente Avviso, gli ambiti e le traiettorie tecnologiche rientranti nelle aree di specializzazione/ecosistemi dell'innovazione della *"Strategia di Specializzazione Intelligente RIS3 2021/2027"*, a cui si collega il progetto di ricerca, tra le seguenti:

- Aerospazio;
- Biotecnologie, Salute, Agroalimentare;
- Blue Growth;
- Energia, Ambiente, Costruzioni Sostenibili;
- Beni Culturali, Industrie Creative, Turismo;
- Nuovi Materiali e Tecnologie Abilitanti;
- Moda (Made in Italy e Design);
- Trasporti e Logistica;
- Tecnologie abilitanti ICT.

Ciascuna Università, a pena di inammissibilità, può presentare soltanto una domanda di finanziamento. Nella domanda di finanziamento compilata secondo l'**Allegato A**, parte integrante del presente Avviso, dovrà essere indicato il numero di borse di dottorato di ricerca aggiuntive per le quali viene richiesto il finanziamento. Per ciascuna borsa di dottorato aggiuntiva l'Università proponente, dovrà riportare nell'**Allegato B "Formulario descrittivo del progetto"** i seguenti elementi:

1. RICERCA PROPOSTA

- a) tema della ricerca proposta, e grado di coerenza con gli ambiti e le traiettorie tecnologiche rientranti nelle aree di specializzazione/ecosistemi dell'innovazione della *"Strategia di Specializzazione Intelligente RIS3 2021/2027,"* come da ultimo aggiornata ed approvata con la DGR n. 655 del 07/12/2022;
- b) attività di ricerca proposta, metodologie e contenuti;
- c) grado di innovazione della ricerca proposta per il settore di intervento e l'impatto in termini di ricadute occupazionali;
- d) grado di conoscenze e competenze attese e la loro declinazione;
- e) collaborazione dell'Università con soggetti particolarmente qualificati del sistema produttivo della ricerca/innovazione, del tessuto sociale al fine di sviluppare una ricerca altamente qualificata sul piano scientifico, efficace a sostenere le traiettorie di sviluppo del territorio regionale e a formare in maniera specialistica i dottorandi e a contemplare eventuali ricadute in termini di scoperta imprenditoriale.

2. ATTIVITA' DA SVOLGERE PRESSO L'IMPRESA¹

- a) denominazione dell'impresa presso cui verrà svolta l'attività relativa al tema di ricerca;
- b) sede legale dell'impresa (Città, Provincia, indirizzo);
- c) sede operativa principale presso cui è svolta l'attività di ricerca del dottorando;
- d) descrizione dell'attività di ricerca da svolgere presso l'impresa;
- e) settore e attività di ricerca dell'impresa;
- f) esperienza e coinvolgimento pregressi dell'impresa in attività e/o progetti di ricerca industriale/sviluppo sperimentale e/o nell'innovazione di processo e/o nel trasferimento tecnologico;
- g) contributo dell'impresa all'attività di ricerca (know how, disponibilità sede, attrezzature, tutoraggio, etc...);
- h) modalità di supervisione tutoriale dei dottorandi;
- i) durata di permanenza in impresa del dottorando titolare della borsa (minimo 6 mesi - massimo 12 mesi);
- j) impiego dei risultati e delle ricadute dell'attività di ricerca per l'accrescimento delle abilità del dottorando con riferimento al settore di intervento.
- k) lettera di intenti da parte dell'impresa con l'impegno a garantire la disponibilità della sede operativa per l'attività di ricerca indicata e la supervisione tutoriale del dottorando (*su carta intestata dell'impresa, firmata dal legale rappresentante o suo delegato*).

L'Attività da svolgere presso l'impresa può essere realizzata sia in Italia che all'estero. L'impresa deve comunque dimostrare di avere almeno una sede operativa/produttiva in Campania.

3. ATTIVITA' ALL'ESTERO

- a) attività di ricerca da svolgere all'estero;
- f) durata della permanenza all'estero (*minimo 6 mesi - massimo 12 mesi/ 18 mesi nei casi cotutela*);
- g) programmazione e finalità relative allo svolgimento del periodo all'estero;
- h) impiego dei risultati e delle ricadute dell'attività di ricerca per l'accrescimento delle abilità del dottorando con riferimento al settore di intervento.

4. ATTIVITA' FORMATIVA PRESSO L'UNIVERSITA'

- a) modalità di svolgimento e contenuti delle attività di formazione destinate al dottorando rilevanti per il percorso individuato;
- b) grado di rispondenza della proposta rispetto alla domanda di alta formazione per garantire le competenze richieste dal tessuto produttivo.

¹ Ai sensi del punto 7 della Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la nozione di impresa abbraccia qualsiasi ente che esercita un'attività economica, a prescindere dal suo stato giuridico e dalle sue modalità di finanziamento.

5. CONTRIBUTO AL PERSEGUIMENTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

- a) iniziative che si intende mettere in atto per assicurare i principi di pari opportunità, antidiscriminazione, parità di genere ed attuazione dei percorsi di dottorato;
- b) presenza di soluzioni ecocompatibili, ed accesso facilitato per persone diversamente abili nella realizzazione e gestione dei percorsi di dottorato.

6. DURATA

I percorsi di dottorato di ricerca, oggetto del presente Avviso, sono di durata triennale e quadriennale e si svolgono secondo i termini previsti dai regolamenti delle Università. In ogni caso, le attività devono rispettare il termine ultimo di ammissibilità della spesa di cui all'art. 63 del Reg. 1060/2021 e ss.mm.ii., tenuto conto anche dei vincoli per le attività di espletamento dei controlli, e di ogni altra attività prevista per la chiusura del Programma. Pertanto, tutti gli oneri economici per la conclusione del progetto, nel caso di mancato rispetto del termine ultimo di ammissibilità della spesa, resteranno a carico dei beneficiari. Nel caso di dottorati di durata quadriennale, gli stessi saranno finanziati limitatamente ai primi tre anni, residuando a carico dell'Ateneo, la spesa per la successiva (ed ultima) annualità.

Art. 3 - Soggetti Beneficiari

I soggetti ammessi a partecipare al presente Avviso sono le Università, statali e non statali, le Università Telematiche, gli Istituti universitari a ordinamento speciale, riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca che abbiano accreditate, ai sensi del Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021 n. 226, almeno una sede amministrativa ed una sede operativa nell'ambito del territorio della regione Campania, ed i cui corsi di dottorato, sono stati accreditati, o sono in corso di accreditamento, alla data di presentazione della domanda, ai sensi del D.M. n. 226 del 14/12/2021 del Ministro dell'Università e della Ricerca *“Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”*. A tal fine gli Atenei dovranno dichiarare, nell'**Allegato A “Domanda di partecipazione”**, di essere in possesso della documentazione prevista per l'accreditamento oppure di avere in corso le procedure previste per l'accreditamento che dovranno in ogni caso essere terminate prima dell'avvio dei percorsi dottorali oggetto della domanda di finanziamento.

Le Università che si candidano devono assicurare ai destinatari delle borse di dottorato, il riconoscimento del titolo accademico corrispondente, al termine del percorso formativo dottorale. Per beneficiare del contributo relativo all'intervento in oggetto, le Università dovranno prevedere l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrative ed operative che le stesse hanno sul territorio della regione Campania, i periodi di studio e ricerca che dovranno essere svolti presso le imprese ed i periodi di studio e ricerca all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi del soggetto proponente.

I soggetti proponenti dovranno dichiarare nell'**Allegato A** del presente Avviso, l'impegno ad individuare/selezionare, prima della presentazione della proposta progettuale, le imprese/aziende (che abbiano almeno una sede operativa/produttiva in Campania) presso cui i dottorandi svolgeranno il periodo delle attività previste dal progetto (minimo di 6 mesi e massimo di 18 mesi) e ad acquisire, altresì, da parte di queste ultime, la “Lettera di intenti impresa ospitante” (nel format di cui all'**Allegato D** del presente Avviso), sottoscritta dal titolare/Legale rappresentante della stessa. Nel caso in cui durante la fase di attuazione dei progetti ammessi a finanziamento e finanziati dovesse verificarsi la rinuncia da parte dell'impresa ad ospitare i dottorandi per i periodi previsti, l'Ateneo dovrà sostituire celermente l'impresa rinunciataria, con altra equivalente, fermo restando gli obiettivi progettuali previsti. La comunicazione di rinuncia da parte dell'impresa unitamente alla documentazione di Ateneo dalla quale si evinca che l'impresa subentrante garantisce il raggiungimento degli obiettivi progettuali di cui alla scheda progettuale, così come presentata ed approvata (**Allegato B** al presente Avviso), oltre che alla Convenzione stipulata con l'impresa subentrante dovranno essere trasmesse, entro 10 giorni dalla firma della stessa, a mezzo pec all'indirizzo della Regione Campania riportato all'art. 19 del presente Avviso.

Art. 4. - Risorse disponibili e vincoli finanziari

In coerenza con gli obiettivi previsti dalla programmazione 2021/2027, la Regione Campania con la deliberazione n. 261 del 06/05/2025 ha stanziato, per la realizzazione del presente intervento, risorse pari ad € 10.000.000,00. Tali risorse sono individuate sulla dotazione del Programma Regionale FSE+ Campania 2021/2027 Priorità 2 Istruzione e Formazione Ob. Specifico ESO4.7, Azione 2.g.4, nel quale si colloca l'intervento oggetto del presente Avviso. Esse saranno assegnate alle Università che ne faranno richiesta, e che, all'esito della valutazione, risulteranno beneficiarie dell'intervento e sottoscriveranno con la Regione Campania, l'Atto di Convenzione. Per la realizzazione del suddetto intervento si ricorre all'opzione di semplificazione dei costi (UCS) di cui all'articolo 53, comma 3 lettera d) "TABELLE STANDARD DI COSTI UNITARI" del Regolamento (UE) n. 1060/2021. Ai fini della definizione e quantificazione delle UCS adottate, si fa riferimento alla *"Nota metodologica per il calcolo dei costi unitari da applicare per i dottorati di ricerca - Adozione di costi unitari nel quadro delle Opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi dei dottorandi di ricerca all'interno delle linee di azione del FSE Plus TABELLE STANDARD DI COSTI UNITARI di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021"*, approvata dalla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con il D.D. n. 320 del 24/10/2024, le cui specifiche sono riportate all'Art.10 del presente Avviso. Si evidenzia che la sovvenzione sarà erogata solo se le condizioni previste (*intese come le attività da svolgere e gli output da produrre*), saranno rispettate. Le risorse assegnate dovranno essere rendicontate in ottemperanza al "Manuale delle procedure di gestione", alle "Linee guida per i beneficiari", come da ultimo approvate con D.D. n. 102 del 06/05/2024, secondo le modalità previste per i costi standard, e alla "Nota metodologica per il calcolo dei costi unitari da applicare per i dottorati di ricerca" di cui al succitato D.D. n. 320 del 24/10/2024. Resta inteso che laddove i progetti ammessi a finanziamento e finanziati dovessero, per qualsivoglia motivo, protrarsi oltre il termine ultimo di ammissibilità della spesa di cui all'art. 63 del Reg. 1060/2021 e ss.mm.ii. tutti gli oneri economici per la conclusione del progetto, resteranno a carico del beneficiario.

Art. 5 - Soggetti Destinatari

I destinatari del presente Avviso sono i laureati che abbiano le competenze e i requisiti per l'accesso ai dottorati, in linea con i criteri stabiliti dalle Università ai fini dell'accesso alle borse di dottorato.

Essi all'atto di accettazione della borsa di dottorato dovranno dichiarare formalmente:

- a) il proprio impegno ad effettuare periodi di ricerca (minimo 6 mesi, massimo 12 mesi) in imprese attive (eventualmente anche presenti all'estero), che svolgono attività economiche coerenti con le aree e le traiettorie di sviluppo, di cui all'art.2 del presente Avviso, e che abbiano almeno una sede operativa/produttiva in Campania, oltre ai periodi di studio e ricerca da svolgere all'estero (minimo 6 mesi e massimo 12 mesi estendibili a 18 mesi nel caso di dottorati in co-tutela), secondo quanto previsto dall'Università nella proposta progettuale presentata a valere sul presente Avviso;
- b) di essere consapevoli che il mancato adempimento di uno o di entrambi i periodi di cui al precedente punto a), se al di sotto della tempistica minima richiesta, comporta la revoca dell'intera borsa di dottorato e la relativa restituzione.

Dette borse di dottorato sono incompatibili con altre borse studio.

L'Università garantisce procedure di selezione dei dottorandi che assicurino la massima trasparenza, imparzialità e pubblicità presso i potenziali destinatari.

Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione delle operazioni

Ciascuno dei soggetti di cui all'Art. 3 del presente Avviso, potrà inviare un'unica istanza di finanziamento, esclusivamente compilando l'**Allegato A "Domanda di partecipazione"**, parte integrante del presente Avviso. La domanda di partecipazione, **a pena di esclusione**, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

1. Allegato B “Formulario di presentazione del progetto”;
2. Allegato C “Piano dei costi”;
3. Allegato D “Lettera di intenti impresa ospitante”.

La documentazione sopra descritta, in formato PDF e firmata digitalmente, dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo pec istituzionale all'indirizzo **dg.501000@pec.regione.campania.it** entro le ore 14.00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione sul BURC della Regione Campania del presente Avviso Pubblico. L'oggetto della pec dovrà riportare la seguente dicitura: **“Istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico per il finanziamento di dottorati di ricerca innovativi con caratterizzazione industriale di cui alla DGR n. 261 del 06.05.2025”**. Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda previsti dal presente Avviso, costituisce motivo di esclusione.

Art. 7 - Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione

L'istruttoria delle domande pervenute, si articola in due distinte fasi consequenziali:

- **istruttoria di ammissibilità;**
- **valutazione di merito delle proposte.**

Fase 1. istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità viene effettuata dal Responsabile del procedimento. Sono considerate ammissibili, quindi ammesse alla fase di valutazione, le proposte progettuali rispondenti a tutti i seguenti requisiti:

- il rispetto della scadenza fissata per la presentazione della domanda di partecipazione corredata della documentazione di cui all'art.6 del presente Avviso;
- rispetto delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione di cui all'art.6 del presente Avviso;
- la completezza e correttezza di tutta la documentazione presentata elencata all'Art. 6 del presente Avviso;
- la conformità dei soggetti proponenti alle disposizioni di cui al presente Avviso, in particolare, quelle indicate all'art. 3 del presente Avviso;

Sarà considerata ricevibile esclusivamente la documentazione inviata a mezzo pec secondo le indicazioni riportate all'Art. 6.

Nel caso in cui la documentazione allegata presentasse carenze puramente formali od imputabili ad errori solo materiali, il Responsabile Unico del Procedimento chiederà integrazione/chiarimenti, nel rispetto della parità di trattamento fra i concorrenti coinvolti nel procedimento, assegnando il termine perentorio di 5 giorni lavorativi per l'integrazione o la specificazione, trascorsi i quali si procederà alla reiezione dell'istanza per incompletezza formale. Eventuali integrazioni finalizzate a sanare lacune dell'istanza non saranno prese in considerazione. Esaurita la suddetta fase, il Responsabile Unico del Procedimento predispone le comunicazioni di esclusione dall'Avviso, in conformità alle disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.. Le suddette comunicazioni, a firma del ROS, devono menzionare la motivazione della valutazione di inammissibilità. Terminate le verifiche relative all'ammissibilità delle istanze presentate, si darà avvio alla valutazione di merito delle proposte ammissibili, secondo i criteri di selezione e i parametri stabiliti nel presente Avviso.

Fase 2. Valutazione di merito

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione di valutazione, composta da un Presidente e n. 3 componenti, di cui n. 1 avente le sole funzioni di Segretario, nominata, con apposito provvedimento dirigenziale, successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l'invio delle domande. La Commissione procede alla valutazione di merito dei progetti ammissibili, sulla base dei seguenti criteri:

Tabella A– Criteri di valutazione

Criteri di valutazione	Sottocriteri	Punteggio massimo
1. Qualità della proposta	Chiarezza e completezza della proposta progettuale	9
	Grado di coerenza dell'attività di ricerca con gli ambiti e le traiettorie delle aree di specializzazione/ecosistemi dell'innovazione individuate nell'ambito della <i>"Strategia di ricerca per l'innovazione e per la specializzazione intelligente RIS3 Campania"</i>	9
	Attività di ricerca proposta, metodologie, organizzazione e contenuti	9
	Carattere innovativo dell'attività di ricerca ed impatto in termini occupazionali	9
	Sinergie e collaborazioni dell'Università con soggetti particolarmente qualificati del sistema produttivo della ricerca/innovazione, del tessuto sociale	4
2. Efficacia potenziale e sostenibilità	Rispondenza ai bisogni del territorio	15
	Coerenza con le finalità/obiettivi del PR e del bando/avviso	10
3. Economicità/ Criterio economico	Coerenza del piano di finanziamento	10
4. Promozione dei principi orizzontali	Modalità e strumenti tesi a garantire la promozione ed il rispetto dei principi di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità	10
5. Premialità	Contributo al rafforzamento ed innalzamento delle competenze verdi e dell'economia verde	5
	Accordi con altri organismi di alta formazione e ricerca di altri paesi europei ed extraeuropei per lo scambio buone pratiche in materia di metodologie e strumentazioni didattiche e/o di mobilità dei dottorandi	5
	Periodo di studio e ricerca all'estero di almeno 9 mesi	5
Totale		100

A seguito della valutazione di merito, saranno ritenute ammissibili le candidature che riporteranno un punteggio minimo pari o superiore a 70/100 sulla base della graduatoria redatta dalla Commissione di Valutazione. La Commissione procederà a redigere:

- l'elenco delle proposte progettuali inammissibili, con relativa motivazione;
- la graduatoria delle proposte progettuali ammesse e finanziabili;
- la graduatoria delle proposte progettuali ammesse e non finanziabili.

Art. 8 - Tempi ed Esiti delle Istruttorie

Il procedimento amministrativo, inerente alla disamina della ricevibilità ed alla valutazione delle domande ricevute ai sensi del presente Avviso pubblico, è avviato entro il quindicesimo giorno lavorativo, successivo al termine per la presentazione delle proposte progettuali.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, previsto dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è assolto di principio con la presente informativa. Il procedimento si conclude, di norma, entro n. 60 giorni successivi all'avvio dello stesso.

Qualora si rendesse necessario posticipare i tempi istruttori, questa Amministrazione ne darà comunicazione attraverso la pubblicazione del relativo atto di proroga nella sezione Avvisi del sito <https://fse.regione.campania.it/fse-in-campania/>

Sulla base del punteggio totale attribuito, la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'innovazione approverà con decreto dirigenziale le seguenti graduatorie:

- progetti ammissibili e finanziabili;
- progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
- progetti non ammissibili con la relativa motivazione.

Le graduatorie sono formulate mediante ordinamento decrescente dei singoli progetti in relazione al punteggio totale ottenuto da ciascuno di essi. In caso di parità di punteggio complessivo, sarà data precedenza alle proposte progettuali con il punteggio più elevato per il criterio n. 1 (**Qualità della proposta progettuale**).

Nell'eventualità di economie o di ulteriori risorse disponibili, si potrà procedere con lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili. Il decreto di approvazione delle graduatorie sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, con valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge, e sul sito <https://fse.regione.campania.it/fse-in-campania/> nella sezione Avvisi.

La data di pubblicazione del decreto di approvazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione dei ricorsi amministrativi.

Successivamente il ROS procederà all'emanazione del decreto di ammissione per i progetti ammissibili e finanziabili. I Beneficiari, a seguito della notifica del decreto di ammissione a finanziamento, stipuleranno un apposito Atto di Convenzione con la Regione Campania, che disciplinerà gli obblighi delle parti, la documentazione richiesta e le modalità di erogazione del finanziamento concesso a valere sulle risorse del PR Campania FSE + 2021-2027, e dovranno altresì comunicare alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'avvio delle attività.

Art. 9 - Obblighi dei soggetti proponenti

Risultano a carico dei soggetti proponenti, i seguenti obblighi:

- a) sottoscrivere l'Atto di convenzione secondo le modalità e i termini che saranno stabiliti dall'Amministrazione;
- b) realizzare il progetto approvato senza modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione del progetto stesso, a meno che ne sia stata fatta domanda all'Amministrazione regionale e ne sia stata ottenuta autorizzazione;
- c) garantire il rispetto degli adempimenti stabiliti dal presente Avviso pubblico ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- d) rispettare il cronoprogramma dell'operazione, come da Allegato B del presente Avviso, con particolare riferimento alla tempistica per la selezione e attuazione delle operazioni e rendicontazione delle spese correlate;
- e) comunicare ogni variazione significativa e rilevante ai fini del progetto;
- f) rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., delle norme nazionali in materia di ammissibilità, come da ultimo approvate con il DPR n. 66 del 10/3/2025, del Manuale delle procedure di gestione e delle Linee Guida per i Beneficiari del PR Campania FSE + 2021-2027 vigenti;
- g) attenersi alle disposizioni di cui al Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ vigente e delle Linee Guida per i Beneficiari;
- h) assicurare idonea informazione e pubblicità degli interventi finanziati a valere sul presente Avviso, prevedendo modalità di comunicazione e pubblicizzazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari;

- i) accettare i relativi controlli da parte della Regione, dello Stato italiano e dell'Unione Europea e dai soggetti da essa delegati, garantendo la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche, nonché assicurando la presenza del personale interessato;
- j) esibire la documentazione originale su richiesta dell'Amministrazione;
- k) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione, ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- l) fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Amministrazione entro i termini richiesti;
- m) rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- n) indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice unico di progetto (CUP);
- o) conservare la documentazione in originale relativa alla proposta ammessa a finanziamento;
- p) istituire e mantenere il fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa avendo cura della sua conservazione sulla base di quanto previsto dai Regolamenti (UE);
- q) adottare idonee e trasparenti modalità di selezione dei destinatari conservando la relativa documentazione;
- r) inserire in qualsiasi documento usato per il pubblico - in relazione all'attuazione dell'intervento finanziato a valere sul presente Avviso - una dichiarazione da cui risulti che il progetto si colloca nell'ambito degli interventi cofinanziati dal PR FSE+ Regione Campania, nell'ambito della politica di coesione;
- s) inviare comunicazione di avvio e conclusione delle attività progettuali, così come previsto dalle Linee Guida del Beneficiario;
- t) inserire, in modo corretto e completo, i dati di monitoraggio quali-quantitativo nel Sistema Unico Regionale Fondi della Regione Campania (SURF) che rappresenta lo strumento applicativo dedicato alla registrazione e conservazione dei dati di monitoraggio necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit delle operazioni;
- u) valorizzare ed aggiornare, obbligatoriamente, nell'ambito dei dati di monitoraggio inseriti nel SURF, gli indicatori di output e di risultato previsti per l'intervento;
- v) informare i destinatari sul sostegno ottenuto nell'ambito delle risorse del PR FSE+ 2021/27 Regione Campania fornendo, sul proprio sito web una breve descrizione dell'intervento, comprensiva delle finalità e dei risultati, ed evidenziando i loghi istituzionali previsti;
- z) garantire che i destinatari siano informati in merito al finanziamento, inserendo in qualsiasi documento usato per il pubblico oppure per i dottorandi - in relazione all'attuazione degli interventi finanziati a valere sul presente Avviso - una dichiarazione da cui risulti che il progetto si colloca nell'ambito degli interventi cofinanziati dal PR FSE+ Regione Campania, nell'ambito della politica di coesione e fornendo, sul proprio sito web una breve descrizione dell'intervento, comprensiva delle finalità e dei risultati, ed evidenziando i loghi istituzionali previsti.

Inoltre il soggetto proponente dovrà dichiarare nell'**Allegato A** del presente Avviso, l'impegno ad individuare/selezionare, prima della presentazione della proposta progettuale, le imprese/aziende che abbiano almeno una sede operativa/produttiva in Campania, presso cui i dottorandi svolgeranno il periodo delle attività previste dal progetto (minimo di 6 mesi e massimo di 18 mesi), e ad acquisire, altresì, da parte di queste ultime, la "Lettera di intenti impresa ospitante" di cui **all'Allegato D** del presente Avviso, sottoscritta dal titolare/Legale rappresentante della stessa.

Nel caso in cui durante la fase di attuazione dei progetti ammessi a finanziamento e finanziati dovesse verificarsi la rinuncia da parte dell'impresa ad ospitare i dottorandi per i periodi previsti, l'Ateneo dovrà sostituire celermente l'impresa rinunciataria, con altra equivalente, fermo restando gli obiettivi progettuali previsti. La comunicazione di rinuncia da parte dell'impresa unitamente alla documentazione di Ateneo dalla quale si evinca che l'impresa subentrante garantisce il raggiungimento degli obiettivi progettuali di cui alla scheda progettuale, così come presentata ed approvata (**Allegato B** al presente Avviso) ed alla Convenzione stipulata con l'impresa subentrante dovrà essere trasmessa a mezzo pec al ROS della Regione Campania entro 10 giorni dalla firma della suddetta Convenzione.

Art.10 - Spese ammissibili e rendicontazione

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute da ciascun beneficiario del finanziamento (*nel rispetto di quanto statuito dal Reg.UE 2021/1060 - Capo III, da quanto previsto dalle "Linee guida" e dal "Manuale delle procedure" dell'Autorità di Gestione per il PR Campania FSE+ 2021/2027, aggiornati da ultimo con D.D. n. 102 del 06/05/2024*) per la realizzazione dell'intervento, riconducibili alle voci di costo del piano finanziario di cui all'**Allegato C** del presente Avviso. In conformità con l'art. 53, comma 3, lettera d), Regolamento UE n. 1060/2021, le operazioni saranno gestite attraverso l'applicazione di Unità di Costi Standard (**UCS**).

Il valore dell'UCS è stato determinato in conformità a quanto previsto dal succitato Regolamento UE che sottende l'attuazione del ciclo programmatico 2021/2027, che prevede la possibilità di determinare gli importi "conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni". Per la quantificazione dell'UCS è preso a riferimento la disciplina della borsa di dottorato di ricerca ed il valore della stessa, in applicazione di quanto previsto dal **DM n. 247 del 25 febbraio 2022**, che ha fissato in **€ 16.243,00** l'importo annuo della borsa al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente e, al fine di valorizzare l'attività di ricerca all'estero dei dottorandi, l'elevazione del 50% dell'importo della borsa di dottorato per un periodo massimo di dodici mesi, elevabili a diciotto mesi nel caso di co-tutela.

Al succitato importo annuo di **€ 16.243,00**, comprensivo della quota dei soli oneri accessori INPS a carico del percipiente (1/3 INPS), si aggiunge la quota di oneri accessori INPS a carico dell'Università (2/3 INPS) fino all'importo massimo annuo di **€ 3.793,32**.

Ne deriva, su base mensile, quanto segue in termini di UCS adottate:

- **UCS borsa mensile nazionale** pari a **€ 1.669,69** così determinata:

€ 16.243,00 (valore annuo borsa dottorato di ricerca come da DM 247/2022 comprensivo di 1/3 INPS) +
€ 3.793,32 (quota massima contribuzione INPS a carico dell'Università (2/3 INPS) = **€ 20.036,3 (Totale lordo annuo borsa dottorato di ricerca)**;

- **UCS borsa mensile per periodo all'estero** pari ad **€ 2.504,53**, così determinati:

€ 8.121,50 (quota borsa di studio per un periodo di 12 mesi svolto all'estero: **50% di euro € 16.243,00**) +
€ 1.896,66 (quota massima contribuzione INPS a carico dell'Università: **50% di euro 3.793,32**) = **€ 10.018,16 (Valore complessivo Borsa Annuale dottorato di ricerca all'estero)**.

Resta inteso che, poiché l'importo relativo agli oneri previdenziali è calcolato sulla base delle aliquote INPS vigenti dall'01/01/2024, eventuali successive variazioni in aumento delle medesime aliquote INPS saranno a carico dell'ente erogante (Università), eventuali riduzioni delle aliquote INPS non determineranno economie utilizzabili dai soggetti beneficiari e comporteranno una conseguente rideterminazione del parametro UCS riconosciuto.

A conclusione di ciascun anno del corso di dottorato, il Coordinatore del corso di dottorato, dovrà attestare l'importo rendicontato per ciascuna borsa secondo le procedure del medesimo Regolamento interno, e in sede di rendicontazione finale, presentare idonea attestazione per il triennio, nonché il regolare completamento della rendicontazione secondo le richiamate procedure interne di ateneo.

Nella Tabella sottostante è riportato il calcolo per la determinazione delle UCS per le maggiorazioni all'estero:

Voci di costo	Euro
Valore Borsa annuale dottorato di ricerca (DM 247/2022)	€ 16.243,00
Quota massima contribuzione INPS a carico dell'Università	€ 3.793,32
Valore complessivo Borsa Annuale dottorato di ricerca	€ 20.036,32

Quota borsa di studio per un periodo di 12 mesi svolto all'estero (50% di euro 16.243,00)	€ 8.121,50
Quota massima contribuzione INPS a carico dell'Università (50% di euro 3.793,32)	€ 1.896,66
Valore complessivo Borsa Annuale dottorato di ricerca all'estero	€ 10.018,16
COSTO MENSILE MAGGIORAZIONE ESTERO (UCS)	€ 834,85
UCS GIORNALIERA PER MAGGIORAZIONE ESTERO	€ 27,83

Si precisa che l'UCS giornaliero, come quantificato nelle tabelle precedenti, è stato determinato prendendo come base mensile convenzionale un numero di giorni pari a 30. Per quanto riguarda il riconoscimento della UCS per la maggiorazione all'estero, il costo complessivo dell'intervento regolarmente realizzato è dato, per ciascuna borsa, dal prodotto tra il valore del costo standard giornaliero (UCS) sopra determinato, per il numero di giorni realizzati all'estero. Resta inteso che, poiché l'importo relativo agli oneri previdenziali è calcolato sulla base delle aliquote INPS vigenti dall'1/01/2024, eventuali successive variazioni in aumento delle medesime aliquote INPS saranno a carico dell'ente erogante (Università), eventuali riduzioni delle aliquote INPS non determineranno economie utilizzabili dai soggetti beneficiari e comporteranno una conseguente rideterminazione del parametro UCS riconosciuto. L'Università è tenuta ad esibire, in fase di controllo, tutta la documentazione indicata dall'Avviso, dalle "Linee guida beneficiari" e dal "Manuale delle procedure" dell'AdG per il PR Campania FSE+ 2021/2027, dalla normativa, nazionale e regionale, nonché l'ulteriore documentazione che potrà essere richiesta dall'Amministrazione a dimostrazione dell'attività realizzata. Le verifiche da parte dell'Amministrazione o degli organismi deputati o incaricati del controllo richiederanno l'esibizione di documentazione di supporto per giustificare i mesi svolti all'estero, al fine di assicurarsi che le attività siano state realmente realizzate nel rispetto delle condizioni richieste dall'Avviso.

COSTI INDIRETTI

Oltre alle summenzionate spese ammissibili (**costi diretti**), sono riconosciuti i **costi indiretti** dell'intervento nella misura del **7% dei costi diretti ammissibili**. I **costi indiretti** sono ammessi nella misura forfettaria del **7% dei costi diretti**, ai sensi dell'art. 54, c. 1, lett. a) del Reg. UE n. 2021/1060. Questi devono riguardare in via generale e non esaustiva: costi riferiti alle utenze (*illuminazione, acqua, riscaldamento, telefono, etc.*), ai servizi ausiliari (*sorveglianza, pulizia; canoni di locazione; materiali di consumo, etc.*), ovvero tutte le voci di spesa non riconducibili in via diretta all'attuazione del progetto, in quanto riconducibili a spese generali del Beneficiario. Essi attengono al funzionamento del soggetto che realizza l'operazione/progetto.

Sono solitamente costi che non sono o non possono essere collegati direttamente all'esecuzione dell'operazione in questione. Tali costi potrebbero comprendere spese amministrative per le quali è difficile determinare con esattezza l'importo attribuibile a un'operazione specifica o a un progetto specifico (si tratta solitamente di spese amministrative/per il personale quali: costi di gestione, spese di assunzione, costi per il contabile o gli addetti alle pulizie ecc.; bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità ecc.). Per tali costi non è richiesta l'esibizione dei documenti giustificativi di spesa in sede di controllo.

La determinazione dei costi indiretti con il metodo forfettario dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione da parte di ogni soggetto beneficiario, che i costi diretti ammissibili sostenuti non sono stati duplicati e utilizzati per altri progetti finanziati. Si precisa che qualunque riduzione dei costi diretti comporta una riduzione proporzionalmente corrispondente all'ammontare dei costi indiretti.

Atto di Convenzione

Per disciplinare la gestione del finanziamento e le modalità di rendicontazione e di liquidazione, l'Università, in qualità di soggetto beneficiario, sottoscrive apposito atto di convenzione con la Regione, sulla base del modello predisposto dall'Amministrazione.

Il soggetto beneficiario, ai fini della rendicontazione delle attività sostenute, deve:

- comunicare l'inizio delle attività del percorso dottorale;

- trasmettere l'elenco dei dottorandi;
- dare comunicazione delle sedi amministrative in cui sono conservati i documenti amministrativo-contabili relativi al periodo all'estero svolto dai dottorandi ed oggetto del presente cofinanziamento, anche ai fini di eventuali verifiche in loco;
- comunicare alla Regione il termine delle attività di dottorato all'estero;
- conformarsi al sistema di gestione e controllo (di seguito, Si.Ge.Co) del PR FSE+ Campania 2021/2027, nonché riversare i dati dell'operazione, nel sistema informativo SURF della regione Campania ai fini dell'attuazione e della rendicontazione.

Ciascun beneficiario è tenuto ad ottemperare agli adempimenti sul monitoraggio e la rendicontazione e, più in generale, il caricamento della documentazione e l'inserimento dati nel sistema informativo SURF sono condizione necessaria per l'erogazione dei finanziamenti.

Il mancato adempimento circa il monitoraggio e la rendicontazione e/o il caricamento della documentazione e l'inserimento dati nel sistema informativo SURF, può determinare l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento.

Si precisa che la Borsa per il periodo di studi dottorali all'estero, potrà essere riconosciuta a seguito di preventiva autorizzazione, rilasciata dall'organo competente dell'Ateneo, con indicazione dell'ente ospitante, del Responsabile Scientifico del progetto dell'ente ospitante, del periodo di permanenza all'estero, degli obiettivi attesi e della coerenza degli stessi rispetto all'attività di ricerca in essere. Tale autorizzazione dovrà essere trasmessa anche alla Regione Campania in uno alla rendicontazione delle attività sostenute. La mancata autorizzazione preventiva comporterà il mancato riconoscimento dell'importo dovuto per il periodo svolto all'estero.

Inoltre, dovrà essere trasmessa:

- la documentazione attestante la presenza all'estero del borsista con indicazione del periodo di permanenza e delle attività svolte, controfirmato dal Responsabile Scientifico del progetto all'estero;
- la relazione dettagliata dell'attività svolta all'estero controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto all'estero.

Art. 11 - Erogazione del finanziamento

Il contributo è a carico della Regione Campania Programma Regionale FSE+ Campania 2021/2027 priorità 2 Istruzione e Formazione Ob. Specifico ESO4.7, Azione 2.g.4.

Il finanziamento sarà erogato secondo le modalità di seguito indicate:

- Erogazione in Anticipazione
- Erogazione a Rimborso

Erogazione in Anticipazione

Il finanziamento è erogato in tre soluzioni secondo le seguenti procedure:

Prima anticipazione

Per ricevere la prima anticipazione, pari al 50% del finanziamento assegnato, il Beneficiario deve trasmettere al Responsabile dell'Attuazione:

- la richiesta di prima anticipazione, con l'indicazione di codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del codice CUP e del titolo del progetto, estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di convenzione;
- atto e/o provvedimento amministrativo probante l'ammissione a finanziamento delle borse aggiuntive di dottorato a valere sul PR + Campania 2021-2027;
- comunicazione circa l'effettivo avvio del percorso di dottorato di ricerca per ciascuna borsa di dottorato finanziata;

- dichiarazioni rese dai dottorandi all'atto di accettazione della borsa di essere disponibili a effettuare periodi di ricerca (minimo 6 mesi, massimo 18 mesi) in imprese attive (eventualmente anche presenti all'estero) che svolgono attività economiche coerenti con le aree e le traiettorie di sviluppo di cui all'art.2, e che abbiano, almeno una sede operativa in regione Campania, nonché per i periodi di studio e ricerca all'estero, per la durata prevista dal percorso di dottorato di ricerca (minimo 6 mesi, massimo 12 mesi oppure 18 mesi nei casi di cotutela), secondo quanto previsto dall'Università nella proposta progettuale presentata a valere sul presente Avviso;
- di essere consapevoli che il mancato adempimento di uno o di entrambi i periodi, se al di sotto della tempistica minima richiesta, comporta la revoca dell'intera borsa di studio e la relativa restituzione;
- estremi dei controlli effettuati circa il possesso dei criteri di ammissibilità posseduti dai dottorandi;
- gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento assentito e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- comunicazione delle sedi amministrative in cui sono conservati i documenti amministrativo- contabili relativi ai dottorandi, anche ai fini di eventuali verifiche in loco;
- la documentazione ulteriore richiesta nell'atto di convenzione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

In caso di soggetto privato, a garanzia dell'anticipazione richiesta, andrà presentata idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa di importo pari alla quota di contributo concedibile in anticipazione nell'ambito dell'importo del 50%, così anticipato al beneficiario. Tale fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti legittimati, sottoscritta con firma autenticata e completa di attestazione dei poteri di firma del/dei sottoscrittore/i, pena il non accoglimento della stessa. La polizza fideiussoria deve essere prodotta contestualmente alla richiesta di anticipazione, pena il mancato accoglimento della suddetta istanza; la stessa sarà svincolata successivamente all'approvazione della rendicontazione finale della spesa ammessa. Il facsimile sarà reso disponibile all'atto della emanazione del provvedimento di concessione del contributo.

Seconda anticipazione

Per ricevere la seconda anticipazione, pari al 40% del finanziamento assegnato, il Beneficiario dovrà trasmettere al Responsabile dell'Attuazione:

- la richiesta di seconda anticipazione, con l'indicazione di codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del codice CUP e del titolo del progetto, estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di convenzione;
- la documentazione amministrativa attestante lo svolgimento delle attività progettuali in seguito alla realizzazione dell'attività a copertura almeno del 90% della prima anticipazione ricevuta, come di seguito:
 - ✓ relazione annuale delle attività svolte controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto per ciascun anno accademico e per ogni borsa di dottorato finanziata;
 - ✓ verbale del collegio dei docenti attestante il passaggio all'anno successivo del percorso dottorale per ciascun anno accademico per ogni borsa di dottorato finanziata;
 - ✓ la preventiva autorizzazione allo svolgimento del periodo di studio e ricerca all'estero rilasciata dagli organi competenti con indicazione dell'ente ospitante, del Responsabile Scientifico del progetto dell'ente ospitante, degli obiettivi attesi e della coerenza degli stessi rispetto all'attività di ricerca in essere;
 - ✓ relazione relativa al periodo svolto all'estero controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto per ogni borsa di dottorato finanziata;
 - ✓ relazione delle attività svolte presso l'impresa, controfirmata dal Responsabile Scientifico del Progetto e dal Tutor aziendale in cui dovranno essere riportati, oltre ai contenuti dell'attività di ricerca

effettuata, la sede, il periodo di svolgimento, il numero dei mesi, gli output prodotti, la modalità di supervisione, eventuali criticità riscontrate;

- ✓ attestazione mensile, con specifica del numero di giorni e/o degli intervalli temporali del mese di riferimento, rilasciata dall'eventuale Università/Ente Ospitante estero, con la quale si attesta l'effettiva permanenza del dottorando presso la propria struttura;
- ✓ la documentazione ulteriore richiesta nell'atto di convenzione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

In caso di soggetto privato, a garanzia dell'anticipazione richiesta, andrà presentata idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa di importo pari alla quota di contributo concedibile in anticipazione nell'ambito dell'importo del 40% così anticipato al beneficiario. Tale fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti legittimati, sottoscritta con firma autenticata e completa di attestazione dei poteri di firma del/dei sottoscrittore/i, pena il non accoglimento della stessa. La polizza fideiussoria deve essere prodotta contestualmente alla richiesta di anticipazione, pena il mancato accoglimento della suddetta istanza; la stessa sarà svincolata successivamente all'approvazione della rendicontazione finale della spesa ammessa. Il facsimile sarà reso disponibile all'atto della emanazione del provvedimento di concessione del contributo.

L'erogazione dell'importo richiesto è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello sulla documentazione amministrativa presentata dal Beneficiario (pari ad almeno il 90% della prima anticipazione).

Saldo finale

Per ricevere il saldo finale, pari al 10% del finanziamento assegnato, il Beneficiario deve trasmettere al responsabile dell'Attuazione:

- la richiesta di saldo, con l'indicazione di codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del codice CUP e del titolo del progetto, estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di convenzione;
- la dichiarazione attestante la chiusura dell'intervento ammesso a finanziamento;
- la documentazione amministrativa attestante lo svolgimento delle attività progettuali in seguito alla realizzazione dell'attività a copertura del 100% del finanziamento assentito, come di seguito:
 - ✓ relazione annuale delle attività svolte controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto per ciascun anno accademico e per ogni borsa di dottorato finanziata;
 - ✓ relazione delle attività svolte presso l'impresa, controfirmata dal Responsabile Scientifico del Progetto e dal Tutor aziendale in cui dovranno essere riportati, oltre ai contenuti dell'attività di ricerca effettuata, la sede, il periodo di svolgimento, il numero dei mesi, gli output prodotti, la modalità di supervisione, eventuali criticità riscontrate;
 - ✓ verbale del collegio dei docenti attestante il passaggio all'anno successivo del percorso dottorale per ciascun anno accademico per ogni borsa di dottorato finanziata. Resta inteso che, nel caso di una borsa di dottorato afferente ad un corso di durata quadriennale, dovrà essere trasmesso anche il verbale di passaggio al quarto anno;
 - ✓ verbale del collegio dei docenti di esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca e tesi di dottorato per ogni borsa di dottorato finanziata, nel caso in cui il corso di dottorato abbia durata triennale;
 - ✓ la preventiva autorizzazione allo svolgimento del periodo all'estero, rilasciata dagli organi competenti con indicazione dell'ente ospitante, del Responsabile Scientifico del progetto dell'ente ospitante, degli obiettivi attesi e della coerenza degli stessi rispetto all'attività di ricerca in essere;
 - ✓ relazione relativa al periodo svolto all'estero, controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto per ogni borsa di dottorato finanziata;
 - ✓ attestazione mensile, con specifica del numero di giorni e/o degli intervalli temporali del mese di riferimento, rilasciata dall'eventuale Università/Ente Ospitante estero con la quale si attesta l'effettiva permanenza del dottorando presso la propria struttura;

- ✓ la documentazione ulteriore richiesta nell'atto di convenzione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

La liquidazione del saldo richiesto è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello sulla documentazione amministrativa presentata dal Beneficiario.

EROGAZIONE A RIMBORSO

Il finanziamento è erogato in due soluzioni secondo le seguenti procedure:

Prima erogazione

L'importo è pari all'80% del finanziamento assegnato e può essere richiesto dal Beneficiario, previo caricamento nella piattaforma di monitoraggio SURF della seguente documentazione e comunicazione mezzo PEC all'Amministrazione Regionale:

- richiesta di rimborso, con l'indicazione di codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del codice CUP e del titolo del progetto, estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- la documentazione amministrativa attestante lo svolgimento delle attività progettuali in seguito alla realizzazione dell'attività a copertura almeno del 90% della prima anticipazione ricevuta, come di seguito:
 - ✓ relazione annuale delle attività svolte controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto per ciascun anno accademico e per ogni borsa di dottorato finanziata;
 - ✓ verbale del collegio dei docenti attestante il passaggio all'anno successivo del percorso dottorale per ciascun anno accademico per ogni borsa di dottorato finanziata;
 - ✓ la preventiva autorizzazione allo svolgimento del periodo di studio e ricerca all'estero, rilasciata dagli organi competenti con indicazione dell'ente ospitante, del Responsabile Scientifico del progetto dell'ente ospitante, degli obiettivi attesi e della coerenza degli stessi rispetto all'attività di ricerca in essere;
 - ✓ relazione relativa al periodo svolto all'estero, controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto per ogni borsa di dottorato finanziata;
 - ✓ relazione delle attività svolte presso l'impresa, controfirmata dal Responsabile Scientifico del Progetto e dal Tutor aziendale in cui dovranno essere riportati, oltre ai contenuti dell'attività di ricerca effettuata, la sede, il periodo di svolgimento, il numero dei mesi, gli output prodotti, la modalità di supervisione, eventuali criticità riscontrate;
 - ✓ attestazione mensile, con specifica del numero di giorni e/o degli intervalli temporali del mese di riferimento, rilasciata dall'eventuale Università/Ente Ospitante estero con la quale si attesta l'effettiva permanenza del dottorando presso la propria struttura;
 - ✓ la documentazione ulteriore richiesta nell'atto di convenzione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

L'erogazione è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello sulla documentazione progettuale e contabile caricata dal Beneficiario.

Saldo finale

Il saldo finale, pari alla differenza tra l'importo complessivo sostenuto sul progetto approvato e l'importo già rendicontato a titolo di richiesta di rimborso dell'80% del contributo iniziale concesso, può essere richiesto dal Beneficiario al termine delle attività progettuali, previo caricamento nella piattaforma di monitoraggio SURF della seguente documentazione:

- la richiesta di saldo, con l'indicazione di codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del codice CUP e del titolo del progetto, estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i

pagamenti relativi ai costi del progetto, indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di convenzione;

- la dichiarazione attestante la chiusura dell'intervento ammesso a finanziamento;
- la documentazione amministrativa attestante lo svolgimento delle attività progettuali in seguito alla realizzazione dell'attività a copertura del 100% del finanziamento assentito, come di seguito:
- ✓ relazione annuale delle attività svolte controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto per ciascun anno accademico e per ogni borsa di dottorato finanziata;
- ✓ relazione delle attività svolte presso l'impresa, controfirmata dal Responsabile Scientifico del Progetto e dal Tutor aziendale in cui dovranno essere riportati, oltre ai contenuti dell'attività di ricerca effettuata, la sede, il periodo di svolgimento, il numero dei mesi, gli output prodotti, la modalità di supervisione, eventuali criticità riscontrate;
- ✓ verbale del collegio dei docenti attestante il passaggio all'anno successivo del percorso dottorale per ciascun anno accademico per ogni borsa di dottorato finanziata. Resta inteso che, nel caso di una borsa di dottorato afferente ad un corso di durata quadriennale, dovrà essere trasmesso anche il verbale di passaggio al quarto anno;
- ✓ verbale del collegio dei docenti di esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca e tesi di dottorato per ogni borsa di dottorato finanziata, nel caso in cui il corso di dottorato abbia durata triennale;
- ✓ la preventiva autorizzazione allo svolgimento del periodo all'estero, rilasciata dagli organi competenti con indicazione dell'ente ospitante, del Responsabile Scientifico del progetto dell'ente ospitante, degli obiettivi attesi e della coerenza degli stessi rispetto all'attività di ricerca in essere;
- ✓ relazione relativa al periodo svolto all'estero, controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto per ogni borsa di dottorato finanziata;
- ✓ attestazione mensile, con specifica del numero di giorni e/o degli intervalli temporali del mese di riferimento, rilasciata dall'eventuale Università/Ente Ospitante estero con la quale si attesta l'effettiva permanenza del dottorando presso la propria struttura;
- ✓ la documentazione ulteriore richiesta nell'atto di convenzione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

L'erogazione è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello, svolto dal Team di Obiettivo Specifico, sulla documentazione progettuale e contabile presentata dal Beneficiario. L'Amministrazione, sulla base di quanto riportato all'art. 74, par. 1, lett. b) del Regolamento Disposizioni Comuni 1060/2021, assicura l'erogazione ai beneficiari dell'importo totale della quota pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento, ferme restando le motivazioni di sospensione di tali termini dovuta ad esempio alla mancata presentazione di idonei documenti giustificativi o al riscontro di irregolarità.

Art 12 - Rinunce, sospensioni, proroghe e casi di subentro

I fondi erogati per il finanziamento delle Borse in favore di dottorandi che rinuncino e interrompano il corso entro i primi 2 (due) mesi del primo anno di borsa, non sono riconosciuti a rimborso dall'Amministrazione. In caso di possibili rinunce, il Beneficiario è tenuto, in ogni caso, a richiedere al borsista, ed a trasmettere all'Amministrazione, una specifica dichiarazione sostitutiva che motivi la rinuncia.

Nel caso di rinunce successive al 2° (secondo) mese del primo anno, l'Ateneo beneficiario è tenuto in ogni caso a fornire una dichiarazione da parte del Coordinatore del percorso di dottorato, controfirmata dal dottorando, nella quale si riportano le competenze acquisite nel periodo di frequenza al fine del riconoscimento dei costi sostenuti.

Nei casi di rinuncia intervenuti entro 6 mesi dall'inizio dell'attività di ricerca, l'Università potrà procedere all'assegnazione della borsa al candidato ammesso al medesimo corso di dottorato avente i requisiti, secondo l'ordine della graduatoria, previo parere favorevole del Coordinatore del percorso di dottorato. In tale circostanza (rinuncia entro 6 mesi e riassegnazione), l'Ateneo beneficiario deve trasmettere all'Amministrazione l'atto di subentro entro 10 giorni lavorativi dall'adozione dello stesso, pena il mancato riconoscimento delle spese sostenute.

I casi di sospensione delle attività di ricerca, dovuti per legge, con la relativa motivazione, devono essere comunicati all'Amministrazione entro 10 giorni lavorativi dal loro verificarsi per la relativa autorizzazione di sospensione della borsa, pena il mancato riconoscimento delle spese relativamente alla borsa di dottorato oggetto della sospensione.

Parimenti, dovranno essere comunicate all'amministrazione regionale le proroghe concesse con contestuale invio del relativo verbale del collegio dei docenti di approvazione, entro 10 giorni lavorativi dalla sua adozione, pena il mancato riconoscimento delle borse di dottorato cui afferiscono le proroghe.

Non sono riconosciuti eventuali costi aggiuntivi.

Nel seguito è riportata una tabella sinottica.

Rinunce		Subentri	Sospensioni	Proroghe
Se intervenute entro due mesi dall'inizio del percorso dottorale	I Costi sostenuti non sono riconosciuti	Le borse di dottorato per cui si verificano subentri saranno riconosciute soltanto se: • si verificano entro 6 mesi dall'inizio del percorso dottorale; • è stato adottato parere favorevole coordinatore del corso; • è stato firmato l'atto di accettazione della borsa da parte del dottorando; • venga trasmessa comunicazione a regione Campania e contestuale trasmissione: atto di subentro entro 10 gg dalla sua adozione, parere favorevole del coordinatore, atto di accettazione della borsa da parte del dottorando	Le borse di dottorato per cui si verificano sospensioni, dovute per legge, saranno riconosciute soltanto se il beneficiario invia all'amministrazione regionale entro 10 giorni dall'adozione: -autorizzazione alla sospensione. In ogni caso le spese sostenute devono rispettare il termine ultimo di ammissibilità della spesa di cui all'art. 63 del Reg. 1060/2021 e ss.mm.ii.	Le borse di dottorato per cui si verificano proroghe, saranno riconosciute soltanto se il beneficiario invia all'amministrazione regionale entro 10 giorni dall'adozione: -verbale del collegio dei docenti di approvazione proroga; In ogni caso le proroghe concesse per borse di dottorato afferenti ai corsi di dottorato di durata triennale devono garantire che il conseguimento del titolo avvenga entro i termini di chiusura del PR FSE+
Se intervenuta oltre due mesi dall'inizio del percorso dottorale	I Costi sostenuti sono riconosciuti soltanto se il Beneficiario invia a regione Campania entro 10 gg dalla firma: -dichiarazione del coordinatore del corso di dottorato controfirmata dal dottorando rinunciario con competenze acquisite e DSAN del dottorando che motivi la rinuncia.			

Art.13 - Monitoraggio

Per le attività finanziate a valere sul PR FSE+ Campania 2021-2027 il soggetto beneficiario è tenuto ad alimentare il Sistema di monitoraggio SURF (Sistema unico regionale fondi) mediante l'utenza profilata assegnata dall'Amministrazione. È fatto onere al beneficiario designare un referente per gli adempimenti su SURF e darne comunicazione per iscritto alla Regione, indicando nome, cognome e recapito. Il Sistema di Monitoraggio "SURF" è lo strumento applicativo dedicato alla registrazione e conservazione dei dati per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit delle operazioni, compresi i dati dei singoli partecipanti. Oltre all'alimentazione dei dati di monitoraggio, i beneficiari dovranno garantire il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa. È obbligo dei beneficiari valorizzare ed aggiornare, nell'ambito dei dati di monitoraggio inseriti sul sistema "SURF", gli indicatori di output previsti dai singoli progetti, secondo le modalità indicate dall'Autorità di Gestione, all'avvio dell'intervento, durante la sua realizzazione ed alla conclusione dello stesso. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione del progetto.

Art.14 - Modalità di controllo

La Regione Campania, in qualsiasi momento, anche successivamente all'erogazione del beneficio, si riserva di effettuare i controlli, anche a campione, previsti dalle norme e dai regolamenti, per verificare i requisiti generali previsti dalle disposizioni vigenti oltre che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese ex artt. 46 e 47 del DPR 455/2000 ss.mm.ii., formulate in sede di presentazione della domanda, sia in forma diretta sia mediante strutture convenzionate. È altresì facoltà degli organi di controllo europei e regionali effettuare verifiche e visite anche senza preavviso in ogni fase dell'iniziativa, al fine di attivare, a vario titolo, la vigilanza sulle azioni finanziate. Qualora gli organismi preposti rilevassero gravi irregolarità, la Regione si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento concesso. Ove opportuno, la Regione si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, cui i beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dagli Uffici regionali e a fornire tutta la documentazione ritenuta necessaria. Per le finalità connesse alla conservazione della documentazione, si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 1060/2021 e nella manualistica del Programma.

Art. 15 - Revoca del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente già erogate, in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente Avviso e nei casi stabiliti negli atti convenzionali sottoscritti in relazione al PR FSE+.

Art.16- Accesso agli atti

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è regolato ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 4 del 21 aprile 2020 (*"Regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi"*).

Art. 17 - Informazione e pubblicità

Il presente Avviso e la relativa modulistica sono pubblicati integralmente e reperibili sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sul sito <https://fse.regione.campania.it/fse-in-campania/> nella sezione Avvisi. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 ed in coerenza con il Piano di comunicazione del PR FSE+, il beneficiario è informato che l'intervento di cui al presente Avviso, è cofinanziato dal PR FSE+ e di tutti gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal Reg. (UE) n. 1060/2021.

Art.18- Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui la Regione Campania verrà in possesso in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. I dati personali acquisiti saranno trattati garantendo l'assoluta riservatezza ed esclusivamente per le finalità connesse al presente Avviso.

Art. 19 - Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, è designato con l'atto di approvazione del presente Avviso. Tutte le comunicazioni tra il soggetto Beneficiario e la Regione Campania dovranno avvenire esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata da inviare al seguente indirizzo: dg.501000@pec.regione.campania.it.

Art. 20 - Informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito internet della Regione Campania all'indirizzo: <https://fse.regione.campania.it/fse-in-campania/> nella sezione Avvisi. Tutte le comunicazioni tra gli Enti interessati e la Regione Campania dovranno avvenire mediante pec, al seguente indirizzo di posta: dg.501000@pec.regione.campania.it.

Art. 21- Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente alla presente manifestazione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 22 - Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 23 - Disposizioni finali e di rinvio

I termini di cui al presente Avviso Pubblico si intendono in giorni naturali e consecutivi. Qualora il termine ultimo coincida con un giorno festivo, la scadenza si intende posticipata al primo giorno feriale successivo. Per qualsiasi controversia inerente il presente Avviso si elegge quale Foro competente quello di Napoli. L'amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti partecipanti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Campania. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si fa rinvio alla Manualistica del PR FSE+ Campania 2021-2027, nonché alla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale vigente; eventuali modificazioni, aggiornamenti, integrazioni alle disposizioni normative e di prassi sopra citate, saranno recepite attraverso gli opportuni provvedimenti.

Allegati:

I seguenti allegati del presente Avviso ne costituiscono parte integrante:

1. **Allegato A "Domanda di partecipazione";**
2. **Allegato B "Formulario descrittivo del progetto";**
3. **Allegato C "Piano dei costi";**
4. **Allegato D "Lettera di intenti impresa ospitante"**
5. **Allegato E "Nota metodologica per il calcolo dei costi unitari da applicare per i Dottorati di Ricerca"**

TUTTI GLI ALLEGATI DEL PRESENTE AVVISO VERRANNO PUBBLICATI, ANCHE IN FORMATO EDITABILE AD ESCLUSIONE DELL'ALLEGATO E, SUL SITO <https://fse.regione.campania.it/fse-in-campania/> NELLA SEZIONE AVVISI.